



# COMUNE DI SALERANO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

**N. 22 DEL 06/09/2023**

Responsabile del Servizio : **Ing. MERLO Andrea**

.....  
**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE (ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000), DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DELLE OFFERTE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2 - ART. 1, COMMA 29, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, D.M. 30 GENNAIO 2020 E D.L. 152/2021, PER L'ANNO 2023", PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 35.800,00 (IVA ESCLUSA), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE 11/09/2020 N. 120/2020, COME MODIFICATO DAL D.L. 77/2021 E CONV. IN LEGGE N. 108/2021. CUP: J74J22000750006\_CIG: A00C09D3E5. INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT\_GENERATION EU\_M2.C4.I2.2**  
.....

- DATO ATTO che con deliberazione n. 29 del 20.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 30 del 20.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 4 del 09.01.2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023/2025;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità, approvato con delibera C.C. n.35/2016 e s.m.i.;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri di assumere gli atti di gestione;
- VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.C. n. 12 del 01/04/2019 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

ADOTTA

La seguente determinazione.

**OGGETTO : DETERMINAZIONE A CONTRARRE (ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000), DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DELLE OFFERTE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2 - ART. 1, COMMA 29, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, D.M. 30 GENNAIO 2020 E D.L. 152/2021, PER L'ANNO 2023", PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 35.800,00 (IVA ESCLUSA), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE 11/09/2020 N. 120/2020, COME MODIFICATO DAL D.L. 77/2021 E CONV. IN LEGGE N. 108/2021. CUP: J74J22000750006\_CIG: A00C09D3E5. INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT\_GENERATION EU\_M2.C4.I2.2**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

#### **PREMESSO CHE :**

- l'art. 1 comma 29 della Legge 27.12.2019 n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi di messa in sicurezza del patrimonio comunale;
- ai sensi dell'art. 1 comma 30 della medesima Legge 160/2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018;
- questo comune risulta beneficiario del contributo di € 50.000,00 (misura del contributo per comuni fino a 5.000 abitanti);
- ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata Legge 160/2019, il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ogni anno;
- il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: "il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**DATO ATTO** che, a seguito di attenta valutazione delle opere da realizzare, l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere con l'intervento di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2";

**CONSIDERATO** che con propria precedente determinazione n. 19 del 16.08.2023 è stato affidato il servizio di progettazione all'Arch. Pier Gianni BROGLIA con studio in Via Provinciale n. 39A – 10010 QUAGLIUZZO (TO), C.F. BRGPGN68H02E379D, inerenti l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi che interessano parte della viabilità comunale;

**DATO ATTO** che in data 31.08.2023, il dott. Arch. Pier Gianni BROGLIA ha prodotto il progetto esecutivo, registrato in data 31.08.2023 al protocollo n. 2556, relativo ai lavori di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2, costituito dai seguenti elaborati:

#### **Elaborati generali:**

- Allegato 1 Relazione tecnico illustrativa;
- Allegato 1A Relazione di sostenibilità dell'opera;
- Allegato 2 Quadro economico di spesa;

- Allegato 3 Quadro d'incidenza della manodopera e calcolo degli uomini giorno;
- Allegato 4 Computo metrico estimativo;
- Allegato 5 Elenco prezzi;
- Allegato 6 Analisi prezzi;
- Allegato 7 Cronoprogramma dei lavori;
- Allegato 8 Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegato 9 Schema di contratto;
- Allegato 10 Manuale d'uso e manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Allegato 11 Relazione tecnica sui criteri minimi ambientali (CAM);
- Allegato 12 Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Allegato 13 Relazione sui consumi energetici (Ex – Legge10);
- Allegato 14 Attestato di prestazione energetica Ante Opera;
- Allegato 15 Attestato di prestazione energetica Post Opera;

**Tavole grafiche :**

- Tavola 1 Cartografia;
- Tavola 2 Stato di fatto e stato di progetto: piante e prospetti Particolare; Documentazione fotografica;
- Tavola 3 Particolari; Stato di fatto e stato di progetto: piante e prospetti; Viste fotografiche;

**CONSIDERATO che l'intervento prevede una spesa complessiva di Euro 50.000,00 di cui :**

<b>A-IMPORTO DEI LAVORI BASE D'ASTA E ONERI PER LA SICUREZZA</b>		
Importo del materiale	€ 19.600,00	
Importo della manodopera	€ 15.350,00	
<b>IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 34.950,00</b>	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 850,00	
<b>IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA + OO.SS.</b>		<b>€ 35.800,00</b>

<b>B-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
IVA sui lavori al 22%		€ 7.876,00

<b>SPESE TECNICHE GENERALI:</b>		
Progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	€ 4.400,00	
Contributo C.N.P.A.I.A. 4%	€ 176,00	
IVA su spese tecniche e contributo al 22%	€ 1.006,72	
<b>Totale spese tecniche</b>		<b>€ 5.582,72</b>

<b>QUOTA PER RUP – 80% del 2% importo lavori</b>		
Fondo per funzioni tecniche - art. 45, comma 2 del D.Lgs 36 /2023		€ 572,80
Lavori in economia – Imprevisti – arrotondamenti e quota pari al 20% del 2% di cui all'art. 45, comma 5. del D.Lgs. 36 /2023		€ 168,48

<b>IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 14.200,00</b>
--	--------------------

<b>TOTALE PROGETTO A+B</b>	<b>€ 50.000,00</b>
----------------------------	--------------------

**DATO ATTO** che :

- con Deliberazione G.C. n. 45 del 08.08.2023 ad oggetto: "DIRETTIVA PER L'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ART. 1, COMMA 29, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, D.M. 30 GENNAIO 2020 E D.L. 152/2021, PER L'ANNO 2023 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION EU\_ M2.C4-2.2-A. CUP: J74J22000750006", e si nominava quale RUP il geom. Paolo MILLA, esecutiva ai sensi di legge;
- con Deliberazione G.C. n. 46 del 05.09.2023 è stato approvato, il progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto Esecutivo dei lavori di cui trattasi, esecutiva ai sensi di legge;
- per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, visto l'importo, non è stato necessario inserire il progetto nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche;
- l'importo complessivo dei lavori in appalto, compresi gli oneri per la sicurezza da interferenze di cui all'Allegato XV, punto 4., sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (I.V.A. esclusa), ammonta ad Euro 35.800,00;
- l'importo dei lavori posto a base di gara (oneri di sicurezza da interferenze ed I.V.A. esclusi), da assoggettare a ribasso, ammonta ad Euro 34.950,00;
- l'importo degli oneri di sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso, ammonta ad Euro 850,00;
- l'intervento è finanziato per intero (Euro 50.000,00) con contributo dello Stato (Fondi PNRR);
- i lavori devono essere appaltati nel rispetto delle procedure di affidamento prescritte dal Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle relative norme attuative ivi previste (norme del Regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ancora applicabili nel periodo transitorio di vigenza delle norme stesse e linee guida emanate da A.N.AC. e decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una volta approvati ed entrati in vigore);

**DATO ATTO** che i lavori devono essere consegnati entro il 15.09.2023 pena la revoca del contributo statale concesso;

**CONSIDERATO** che :

- la spesa relativa all'opera in oggetto, che ammonta a complessivi Euro 50.000,00 comprendente le somme per spese tecniche generali, IVA, imprevisti, troverà copertura al Cod. 01.05.2 (Cap. 3500/1 "PNRR M2C4 - I.2.2 - CUP J74J22000750006- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE), del bilancio di previsione 2023/2025, gestione competenza, finanziata con Contr. Stato L.160/2019 - FONDI PNRR NEXT GENERATION EU\_ M2.C4.I2.2;
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., in capo al responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

**VISTO** l'art. 225 del D.Lgs 31.01.2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), il quale al comma 8, dispone che per le procedure di affidamento e di contratti riguardanti gli investimenti pubblici finanziati, anche solo in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, **si applicano** anche dopo il 01 luglio 2023 le disposizioni in cui al D.L. n. 77/2021 convertito nella legge n. 10/2021 e del D.L. n. 13/2023;

**VISTI**, altresì:

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e

- target;
- l'art. 20 del D.L. 152/2021 con il quale sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle norme a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione prevedendo che : i comuni beneficiari delle misure di ai commi 29 e 29-bis, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ... utilizzano una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel 2020 al 2024 per investimenti destinate alle opere pubbliche di cui alla lettera del comma 29: a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - il comunicato del 17 dicembre 2021, la Finanza Locale ha pubblicato le regole applicative per la gestione e la rendicontazione dei contributi per le opere, di cui trattasi, confluite nel PNRR – Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica: Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

#### **RICHIAMATI:**

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**ACCERTATO** che, il progetto presentato dal tecnico incaricato rispetta gli obblighi specifici del PNRR, tra i quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNHS), nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico e i Criteri Ambientali Minimi - C.A.M. - di cui al DECRETO 11 ottobre 2017;

**DATO ATTO** che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

#### **RILEVATO:**

- che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48, c. 2, D.L. 77/2021, come convertito, con propria determinazione n. 21 del 04.09.2023, è già stato approvato il verbale di verifica e validazione del progetto in commento e stabilito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;
- che l'art. 47 D.L. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

**DATO ATTO** che il richiamato art. 47, come maggiormente specificato dalle "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con DPCM 07/12/2021, prevede:

- al comma 2, che gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, secondo le modalità e tempistiche indicate nelle Linee guida citate, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta;

- al comma 3, che gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, secondo le modalità e tempistiche indicate nelle Linee guida citate;
- al comma 3-bis, che gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- al comma 4, la verifica dei seguenti requisiti necessari:
  - a) l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - b) l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- al comma 5, la possibilità di inserire ulteriori misure premiali, per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo al candidato partecipante alla gara;
- al comma 7, la possibilità di escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. L'esternazione può avvenire nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;

**RITENUTO**, con riferimento a quanto sopra descritto, che:

- visto il Decreto n. 327 del 16.11.2022 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in riferimento alla disposizione di assicurare assunzioni da destinare ad occupazione femminile, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna superiore al 25%, dal quale si evince che il valore medio annuo del tasso, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021 nel settore delle costruzioni, è attualmente pari al 9,0%, per cui l'applicazione della regola di obbligo delle assunzioni necessarie, del 30%, all'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali potrebbe determinare un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale, discostandosi significativamente dalla media nazionale complessiva negli altri settori osservati;
- l'entità dell'importo dell'appalto dei lavori, di modesto valore, tale da aggiudicare affidamento diretto ed escludendo procedure di gara, rende impossibile l'applicazione delle misure di cui al comma 4, nonché contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, garantendo in tal modo anche la partecipazione anche a MPMI, nel rispetto del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016;
- si può procedere alla **deroga** di cui al comma 5 relativamente alla definizione di ulteriori misure premiali, poiché la selezione dell'operatore economico affidatario risulta da effettuare mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016, escludendo quindi l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016;

**DATO ATTO** che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, si conferma dunque:

- di applicare le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 3-bis dell'art. 47 del DL 77/2021 precedentemente richiamati;
- di disporre la deroga di esclusione delle disposizioni di cui al comma 4 e 5;

- di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai commi 3 e 3-bis comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6 del DL n. 77/2021, pari all'importo dello **0,6 per mille e l'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per il ritardato adempimento e in misura giornaliera, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e alla gravità della violazione e non possono comunque superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale;

**CONSIDERATO** che dal progetto esecutivo approvato si rileva che l'importo complessivo dei lavori da porre a base di appalto ammonta ad Euro **35.800,00** I.V.A. esclusa [trattasi, quindi, di appalto di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di Euro 150.000,00 prevista dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge 11.09.2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021 e conv. in Legge 108/2021 e s.m.i.], di cui Euro **34.950,00**, I.V.A. esclusa, quale importo dei lavori da porre a base della gara da espletare per l'individuazione dell'operatore economico contraente esecutore dei lavori stessi (da assoggettare a ribasso) ed Euro **850,00**, I.V.A. esclusa, quale importo relativo agli oneri di sicurezza da interferenze (da non assoggettare a ribasso) di cui all'Allegato XV, punto 4., sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

**ATTESO** che:

- fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs. citato;
- trattasi di lavori di modesta entità relativi ad una tipologia non suddivisibile in lotti oltre che di una spesa volta a garantire la corretta, completa esecuzione di intervento già programmato per ragioni di sicurezza ma non realizzato per problemi di reperimento ed utilizzo dei fondi a disposizione dell'Ente;

**DATO ATTO**, come già indicato, che gli elaborati costituenti il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, prima della loro approvazione da parte dell'organo competente, hanno ottenuto dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la preventiva verifica di conformità, Determinazione n. 21 del 05.09.2023 e che, quindi, a seguito di tale validazione, si può dar corso alle procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori medesimi ad uno o più operatori economici a ciò qualificati;

**PRECISATO** che i lavori da eseguire corrispondono, sul piano qualitativo e quantitativo, a quanto ritenuto necessario per il soddisfacimento delle specifiche esigenze dell'Amministrazione Comunale e non presentano caratteristiche inidonee e/o superflue;

**CONSIDERATO** che, al fine di non procrastinare ulteriormente gli interventi programmati in ragione dell'interesse pubblico a garantire l'esecuzione dell'intervento nei tempi programmati dall'Amministrazione Comunale, si rende necessario adottare il provvedimento a contrattare;

**VISTI** :

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

**DATO ATTO CHE** l'art. 1, comma 2, lett. a) del DL. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020 n. 120/2020, come modificato dal DL. 77/2021 e conv. in Legge 108/2021 e s.m.i., prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che i lavori in oggetto sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del DL. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020 n. 120/2020, come modificato dal DL. 77/2021 e conv. in Legge 108/2021 e s.m.i. e saranno aggiudicati mediante affidamento diretto a corpo, con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta;

**DATO ATTO**, inoltre, che trattandosi di appalto di lavori pubblici di importo inferiore a Euro 150.000,00 (I.V.A. esclusa), per l'affidamento del relativo contratto possono trovare applicazione le disposizioni riguardanti i "Contratti sotto soglia UE" contenute nell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare, nei commi 1 e 2, lettera a);

**ATTESA** la necessità di aggiudicare i lavori entro il 15.09.2023 e valutata l'opportunità di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico quale RUP (individuato e nominato con provvedimento D.G.C. n. 45/2023) per la selezione dell'affidatario, previa indagine informale di mercato da esperirsi anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, da aggiudicarsi a Ditta specializzata nel settore e di comprovata esperienza;

**RITENUTO**, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, rotazione, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa e al fine del miglior perseguimento dell'interesse pubblico contemplati nella Legge n. 241/1990, chiedere per la realizzazione dei lavori di cui trattasi una sola offerta economica, attraverso la presentazione di un preventivo, da presentarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), ad impresa di comprovata esperienza e capacità, in possesso dei requisiti per la realizzazione dei lavori (Cat. OG1\_prevalente) di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2", opere necessarie per garantire un netto miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici di proprietà comunale ED INOLTRE, per quanto attiene gli altri aspetti contemplati nella Legge 241/1990 ed al fine del miglior perseguimento dell'interesse pubblico, si specifica quanto segue :

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo dell'affidamento viene determinato dal Comune con la redazione di apposita progettazione esecutiva redatta sulla base di una già avvenuta indagine di mercato per la determinazione degli importi;
- il principio dell'efficacia viene rispettato perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce la prestazione in base alla vigente normativa, permettendo dunque l'esecuzione dei lavori in modo corretto e puntuale a beneficio dell'utenza;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti dalla programmazione disposta nel Piano degli obiettivi;
- il principio della proporzionalità viene garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti e documentazione ed onere eccessivi;
- il principio della rotazione viene garantito in quanto l'operatore economico che sarà invitato a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto non ha mai eseguito lavori per il Comune di Pavone Canavese;
- la necessità di procedere con estrema urgenza all'affidamento dei lavori di cui trattasi in quanto, la consegna dei lavori deve avvenire, tassativamente, entro il 15.09.2023, pena la revoca del contributo statale;

**DATO ATTO** di dover sollecitamente dar corso alle procedure per l'affidamento dei lavori pubblici in parola all'operatore economico che sarà interpellato dal RUP, **se lo stesso presenterà un'offerta congrua;**

**RITENUTO** che, non essendo caratterizzato l'appalto dei lavori in oggetto, da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, anche a garanzia del rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" (prezzo più basso) in applicazione di quanto previsto dall'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. [con prezzo contrattuale proposto mediante la **presentazione di offerta a "ribasso unico percentuale"** sull'importo dei lavori posto a base di appalto], in considerazione che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di appalto dei lavori avviene sulla base del progetto esecutivo;

**DATO ATTO** che questa stazione appaltante ritiene, per le ragioni espresse nel precedente periodo, che **non** vi siano i presupposti e le motivazioni tecnico-giuridiche per scegliere di aggiudicare l'appalto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**POSTO**, di conseguenza, che il criterio di individuazione della migliore offerta che questa stazione appaltante intende applicare nella procedura di affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto è quello secondo il criterio del "minor prezzo", disciplinato dall'art. 36, comma 9bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 2, lett. a) della Legge 108/2021, le lavorazioni in appalto sono subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima e nel rispetto del limite del 50,00% (*massimo 50,00%*) in quanto la categoria **OG1** indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto costituisce categoria prevalente, tanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 2, lett. a), della Legge 108/2021. I candidati che vorranno usufruire di tale facoltà dovranno indicare in sede di gara, mediante la compilazione dell'apposita sezione del modello DGUE (Parte II, Sezione D), i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, c. 4, lett. b), del Codice. In mancanza di tali indicazioni sarà vietato il subappalto. Ai fini del pagamento diretto ai subappaltatori trova applicazione il comma 13 del medesimo articolo sopra citato.

**CONSIDERATO** che per la procedura di cui all'oggetto NON è previsto il versamento del contributo di gara né da parte dell'operatore economico né da parte della stazione appaltante;

**ATTESO** che l'operatore economico che il sottoscritto Responsabile del Servizio in qualità RUP ha individuato quale soggetto idoneo a presentare la propria migliore offerta economica in relazione all'intervento di cui all'oggetto, è una Ditta/Impresa:

- di comprovata esperienza e capacità;
- in possesso di tutti i requisiti per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che risulta offrire quanto corrisponde alle esigenze specifiche dell'Amministrazione Comunale e il RUP procederà, dunque, alla richiesta di preventivo a Ditta specializzata nel settore, qualificata per l'esecuzione dei lavori nella categoria OG1 oggetto di appalto ED INOLTRE, trattandosi di un affidamento diretto, NON si ritiene di dover ricorrere al Mepa per espletare la procedura di gara in quanto il solo operatore economico che sarà invitato a presentare la propria migliore offerta renderebbe, in piattaforma, lo stesso preventivo che farà pervenire all'Ente in formato "cartaceo" tramite Posta Elettronica Certificata;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (ex art. 106, comma 1 del D.Lgs. 50/2016) la Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo. Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in

diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza. La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

**DATO ATTO** che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante *"Piano straordinario contro le mafie"* e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **A00C09D3E5** e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

**DATO ATTO** che per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. **J74J22000750006** (Codice Unico di Progetto), che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

**DATO ATTO :**

- dell'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, del Responsabile del Servizio Tecnico e del RUP, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- della regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici, valido per appalti finanziati con risorse PNRR fino al 31.12.2023, così come disposto dall'art. 225 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** il D.Lgs. 36 del 31.03.2023 – Codice dei Contratti Pubblici;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti";

## **DETERMINA**

1. Le premesse, che qui si richiamano integralmente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel seguente prospetto si indicano gli elementi e le procedure applicate per l'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in oggetto :

<b>OGGETTO DEL CONTRATTO</b>	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Esecuzione dei lavori di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2.
----------------------------------	---	---

<b>FINE DA PERSEGUIRE</b>	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, <b><u>lavori finalizzati</u></b> a garantire un netto miglioramento della percorribilità delle viabilità comunali oggetto di intervento.
<b>FORMA DEL CONTRATTO</b>	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Art. 32 c. 14 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale", mediante invio di corrispondenza fra le parti contraenti secondo l'uso del commercio (consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata PEC) trattandosi di affidamento di un appalto di importo non superiore ad EURO 40.000,00 (art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 E S.M.I.).
<b>CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI</b>	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Realizzare i lavori conformemente al codice dei contratti.
<b>CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI</b>	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Art. 36, c.2, lett. a)	La selezione dell'operatore economico viene fatta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020 n. 120/2020, come modificato dal DL. 77/2021 e conv. in Legge 108/2021 e s.m.i. e, quindi, con affidamento diretto ad operatore economico di comprovata esperienza e capacità, in possesso di tutti i requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO 2, categoria prevalente (Cat. OG1). <u>Trattandosi di un affidamento diretto, NON si ritiene di dover ricorrere al Mepa per espletare la procedura di gara in quanto il solo operatore economico che sarà invitato a presentare la propria migliore offerta renderebbe, in piattaforma, lo stesso preventivo che farà pervenire all'Ente in formato "cartaceo" tramite Posta Elettronica Certificata.</u>
<b>CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA</b>	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Art. 95 c. 4	La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del "minor prezzo" rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in Euro 35.800,00 (I.V.A. esclusa) di cui Euro 34.950,00 soggetti a ribasso d'asta ed Euro 850,00 (oneri per la sicurezza NON soggetti a ribasso d'asta), in applicazione di quanto previsto dall'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la presentazione di offerta a "ribasso unico percentuale" sull'importo dei lavori posto a base di affidamento. Non si è ritenuto di aggiudicare l'appalto dei lavori in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sia in considerazione del fatto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita perché la procedura di affidamento dei lavori avviene sulla base del progetto definitivo-esecutivo, sia perché l'appalto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico e le lavorazioni ivi previste si svolgono secondo procedure largamente standardizzate.

3. **DI APPROVARE**, per quanto detto in premessa, lo schema della lettera di invito e la modulistica (documenti agli atti di archivio) predisposte dall'ufficio competente per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, procedura da esperirsi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020 n. 120/2020, come modificato dal DL. 77/2021 e conv. in Legge 108/2021 e s.m.i., per le motivazioni esplicitate in premessa.
4. **DI DARE ATTO** che l'attivazione della procedura per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, da esperirsi

ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020 n. 120/2020, come modificato dal DL. 77/2021 e conv. in Legge 108/2021 e s.m.i., avverrà attraverso l'acquisizione di un solo preventivo che l'operatore economico invitato dovrà far pervenire alla stazione appaltante a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

5. **DI DARE ATTO** che la spesa per la realizzazione dell'opera, dell'importo complessivo di Euro 50.000,00 trova imputazione al Cod. 01.05.2 (Cap. 3500/1 "PNRR M2C4 - I.2.2 - CUP J74J22000750006-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE), del bilancio di previsione 2023/2025, gestione competenza, finanziata con Contr. Stato L.160/2019 - FONDI PNRR NEXT GENERATION EU\_M2.C4.I2.2.
6. **DI DARE ATTO:**
  - 6.1. che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, all'appalto dei lavori in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **A00C09D3E5** e la ditta appaltatrice dei lavori dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
  - 6.2. che, in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti normative, per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. **J74J22000750006** (Codice Unico di Progetto), che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 2, lett. a), della Legge 108/2021, le lavorazioni in appalto sono subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima e nel rispetto del limite del 50,00% (*massimo 50,00%*) in quanto la categoria **OG1** indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto costituisce categoria prevalente e del 100%, tanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 2, lett. a) della Legge 108/2021.
8. **DI PRECISARE:**
  - 8.1. che la stipula del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
  - 8.2. con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di consentire il subappalto nella esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti, per un importo pari al 50,00%;
  - 8.3. che le condizioni di cui all'art. 47 del DL n. 77/2021, relative all'obbligo del rispetto delle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, sono descritte in premessa, intendendosi qui richiamate.
9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (ex art. 106, comma 1 del D.Lgs. 50/2016) la Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo. Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza. La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo

di costruzione elaborati dall'ISTAT.

10. **DI DISPORRE** che il relativo contratto d'appalto venga stipulato (sulla base dello schema facente parte degli elaborati di progetto esecutivo) con corrispettivo contrattuale "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
11. **DI DARE ATTO** che il geom. Paolo MILLA, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato con Deliberazione G.C. n. 45 del 08.08.2023 ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziali.
12. **DI DARE ATTO**, ancora, che successivamente all'individuazione, da parte di questa stazione appaltante, del concorrente aggiudicatario in via definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto, si procederà sollecitamente alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 29, commi 1 e 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a), ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .
13. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione, al fine della pubblicità sugli atti e della trasparenza amministrativa, è trasmessa al responsabile dell'Albo Pretorio del Comune di Salerano Canavese per la relativa pubblicazione.

Di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio  
firmato digitalmente  
Merlo Andrea

---